

Bilancio Sociale

FONDAZIONE
**OPERA
DON BOSCO**



2015

IL BENE GENERA BENE!

"Quando si tratta di qualche cosa che riguarda la grande causa del bene,
don Bosco vuol essere sempre all'avanguardia del progresso".



SOMMARIO

INTRODUZIONE

3

CHI SIAMO

3

Essere una carezza di Dio per i poveri

3

La povertà non ha confini, ma il nostro impegno non ha limiti!

3

LA NOSTRA MISSION: TANTI MODI PER FARE IL BENE!

7

IL PROGETTO ADOZIONI

7

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

8

I PROGETTI E LE INIZIATIVE SOSTENUTE NEL 2015

11

PROGETTO EMERGENZA TERREMOTO

11

PROGETTO EMERGENZA PROFUGHI SIRIA

11

SOSTEGNO A DISTANZA PER BORSE DI STUDIO NELLE FILIPPINE

11

SOSTEGNO A DISTANZA PER NUTRIRE LA VITA IN ETIOPIA

12

SOSTEGNO A DISTANZA PER ORFANOTROFIO MAISON CANA DI RUTOZO - BURUNDI

12

ADOZIONI A DISTANZA (Progetto Don Lorini)

13

INTERVENTO A LUNGO TERMINE PER DON BOSCO CALAUAN NELLE FILIPPINE

13

PROGETTI SOSTENUTI CON DONAZIONI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

13

ACCANTONAMENTI 2015 PER L'ANNO 2016

14

PROGETTI PER IL FUTURO

17

INTRODUZIONE

Questo documento, che chiamiamo **BILANCIO SOCIALE** è, di fatto, una relazione delle attività, è il cuore della rendicontazione sociale di **Fondazione Opera Don Bosco Onlus**, lo strumento privilegiato per soddisfare i bisogni informativi dei nostri donatori.

Le pagine che seguono si propongono di rendere conto di ciò che abbiamo fatto, delle persone che abbiamo sostenuto e degli sforzi di pensiero ed elaborazione che sono stati portati avanti nel corso del 2015 dalla nostra Fondazione. Lo sforzo mira a dare un'anima a numeri e alle espressioni più tecniche, accompagnandoli con sintetiche riflessioni e immagini che ne motivino senso e valore.

Buona lettura!

CHI SIAMO

La **Fondazione Opera Don Bosco Onlus** è nata con lo scopo di sostenere e aiutare le Opere Salesiane nel mondo, che si ispirano al pensiero educativo di San Giovanni Bosco, il quale guardava ai suoi giovani disagiati con l'impegno di aiutare tutti, senza escludere alcuno, perchè anche uno solo abbandonato sarebbe stato un fallimento per tutti.

Le attività delle Opere Salesiane si rivolgono, attraverso i propri operatori, ai poveri, ai disoccupati, alle ragazze madri, ai malati di aids, ai minori abbandonati, ai senza fissa dimora, agli orfani, ai ragazzi soldato, ad ogni tipo di disagio sociale.

Essere una carezza di Dio per i poveri

“Come vorrei una Chiesa povera e per i poveri ...” sono state tra le prime parole pronunciate da Papa Francesco dopo la sua elezione a Successore di Pietro. E nel corso di questi tre anni circa di pontificato più volte il Santo Padre ha ribadito la necessità di ascoltare il grido dei poveri. Nell’*Evangelii gaudium* ha scritto a riguardo: **“Ogni cristiano e ogni comunità sono chiamati ad essere strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri. Questo suppone che siamo docili e attenti ad ascoltare il grido del povero e soccorrerlo”**. Nei poveri e nei bisognosi tocchiamo il Corpo sofferente di Cristo stesso: **“Ogni giorno — afferma il Santo Padre — siamo chiamati tutti a diventare una «carezza di Dio» per quelli che forse hanno dimenticato le prime carezze, che forse mai nella vita hanno sentito una carezza ...”**. Nella nostra cultura, che spesso disprezza i poveri o li esclude, queste parole risuonano come un monito e una provocazione. Quante volte al giorno per le strade incontriamo dei poveri, dei bisognosi che ci tendono la mano; li guardiamo, mantenendo forse una certa distanza, magari velocemente diamo qualche moneta, ma forse senza guardare il loro volto, senza incrociare il loro sguardo ...

Papa Francesco ci invita senza timori ad andare loro incontro, a guardarli come fratelli che ci tendono la mano, a condividere i loro dolori e le loro ansie: **“La cosa importante non è guardarli da lontano o aiutarli da lontano. No, no! È andare loro incontro. Questo è cristiano! Questo è ciò che insegna Gesù ... Dobbiamo edificare, creare, costruire una cultura dell’incontro”**.

Ciò che abbiamo fatto, che facciamo e che cercheremo di fare ancora in futuro, è di essere, attraverso il vostro generoso sostegno, quella carezza di Dio per i più piccoli, i più poveri!

La povertà non ha confini, ma il nostro impegno non ha limiti!

In questi anni di profondi mutamenti politici e culturali di molti paesi del mondo, stiamo assistendo a cambiamenti che, al contrario di quanto potevamo sperare, stanno generando nuove povertà e crisi umanitarie a causa dell’acuirsi

di numerose guerre civili. L'intento della **Fondazione Opera Don Bosco Onlus** in questi 2 anni e mezzo di vita è stato di inviare aiuti economici e materiali che potessero contribuire al miglioramento sociale delle popolazioni e favorire la conquista civile della dignità umana, con particolare attenzione ai più piccoli. Molti nostri missionari hanno dato la loro vita per aiutare le popolazioni a "crescere" per raggiungere un benessere spirituale e materiale di cui ogni persona ha diritto, e il loro prezioso lavoro è stato sostenuto dalla vostra solidarietà.

In questi difficili momenti, in cui sembra che nulla possa essere cambiato, dobbiamo attingere alla nostra fiducia nell'uomo attraverso quel bene che portiamo dentro di noi e che il nostro Santo Padre Papa Francesco ha così bene rappresentato dal momento della sua nomina.

Il nostro impegno e la nostra solidarietà verso i più deboli e i più poveri del mondo diventano in questo particolare momento sempre più importanti e, accogliendo l'invito del Santo Padre, ci sentiamo in comunione con tutti i nostri fratelli nell'affrontare le numerose difficoltà che si presenteranno davanti a noi, nella certezza che la nostra solidarietà potrà dare sollievo a coloro che soffrono.

"La carità dei buoni non ha confine".

(Don Bosco)

I paesi che in questi anni, attraverso la vostra partecipazione al Progetto Adozioni di don Lorini, abbiamo aiutato, sono stati principalmente: **Etiopia, Burundi, Eritrea, Congo, Sudan, Angola, Zambia, Palestina, Ecuador, Brasile, Haiti, Uruguay, Argentina, Perù, Venezuela, Sri Lanka, India, Timor Est, Filippine, Siria, Myanmar, Isole Salomon, Papua Nuova Guinea, Lituania ...**

Le vostre offerte vengono gestite dai missionari salesiani, le mani più affidabili dopo le vostre. I bambini curati dalle nostre missioni, secondo lo spirito di Don Bosco, vengono seguiti nello studio, nella crescita umana e spirituale. Infine vengono introdotti nelle scuole professionali, che sono sempre presenti nelle nostre missioni, per imparare un mestiere.

Insieme realizziamo asili infantili, pozzi d'acqua, ospedali, portiamo aiuti immediati in zone colpite da terremoti e alluvioni, costruiamo scuole e mense scolastiche, inviamo contributi per acquisti di materiale scolastico, sosteniamo progetti sanitari contro la malaria ...

Nell'ultimo anno abbiamo avuto l'opportunità di recarci in diverse missioni salesiane per renderci conto in prima persona della situazione e seguire i progressi dei progetti che stiamo seguendo in molte zone del mondo. Siamo stati in Etiopia, nelle Filippine, in Burundi, in Rwanda, in Brasile ...

Da ogni viaggio siamo tornati con la consapevolezza sempre maggiore che la drammatica vicenda dei migranti ha reso l'opinione pubblica consapevole del dramma di interi popoli senza più speranza. Questo deve essere di sprone ad intensificare i nostri sforzi non solo nell'accoglienza, ma anche nel ridare dignità, speranza ed una prospettiva di vita migliore a bambini e famiglie nella terra dove sono le loro radici.

È proprio vero: **la povertà non ha confini, solo volti diversi, i volti dei bambini che continuano a chiedere il nostro aiuto e il nostro impegno!**

Michele Rigamonti
PRESIDENTE FONDAZIONE OPERA DON BOSCO ONLUS





LA NOSTRA MISSION: TANTI MODI PER FARE IL BENE

La Fondazione Opera Don Bosco Onlus ha molti modi per fare il bene e realizzare i propri scopi statuari:



RACCOLTA FONDI PER LE EMERGENZE UMANITARIE: attraverso la rete delle Opere Salesiane sparse in tutto il mondo la Fondazione riceve numerose e continue richieste di aiuto a seguito di catastrofi naturali e sempre più frequentemente per lo scoppio di guerre civili ed etniche. Anche in queste difficili condizioni i Salesiani mantengono vivo il loro compito di educatori per favorire la crescita delle nuove generazioni, affinché possano conquistare dignità e autonomia.



INTERVENTI A LUNGO TERMINE: sono rivolti alla costruzione di pozzi per l'acqua potabile, mense comunitarie, abitazioni per famiglie, scuole e centri di formazione, servizi igienico sanitari, oratori e luoghi di culto, mense e perfino veri e propri villaggi ...



SOSTEGNO E ADOZIONI A DISTANZA: per dare ad un bambino del Sud del Mondo la possibilità di crescere e studiare nel proprio Paese per un anno intero, creando le condizioni per permettergli di avere un futuro.



ELARGIZIONI LIBERALI PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI: sono quelle donazioni senza una destinazione determinata dal benefattore. La Fondazione le utilizza per la realizzazione dei propri scopi statuari: assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza medico-sanitaria, beneficenza, istruzione e formazione in favore dei minori e delle loro famiglie.

“Date molto ai poveri se volete divenir ricchi”.
(Don Bosco)

IL “PROGETTO ADOZIONI”

Il **Progetto Adozioni**, promosso dai Salesiani della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, grazie all'impegno di don Arturo Lorini, ha compiuto 25 anni: una storia dalle radici profonde, scritta grazie alla collaborazione fattiva e generosa di tanti benefattori che hanno contribuito all'opera delle missioni salesiane, che in tanti Paesi del mondo aiutano i giovani più poveri ed abbandonati. Per festeggiare questo traguardo, il Progetto Adozioni “ha trovato casa” presso la **Fondazione Opera Don Bosco Onlus**, per continuare a fare il bene e per farlo bene!

Come don Bosco, abbiamo scelto di essere al passo con i tempi: arrivare nelle periferie del mondo dove sale il grido dei poveri, quelle periferie tanto care a Papa Francesco e nelle quali la Fondazione contribuisce, ogni giorno, a portare aiuto e sostegno.

L'Adozione a Distanza è un'invenzione straordinaria che consente a ciascuno di noi e alle nostre famiglie di “ingrandirsi” e diventare più numerose. È un'esperienza di accoglienza e vicinanza che supera le barriere. Adottare a distanza significa assaporare il piacere di donare per far crescere un bambino all'altro capo del Mondo.

Bilancio



2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVITÀ

Attivo immobilizzato	€.	12.159
Attivo circolante	€.	896.532
Ratei e risconti	€.	0
Totale Attivo	€.	908.691

STATO PATRIMONIALE PASSIVITÀ

Patrimonio netto	€.	154.585
Fondi per rischi e attività ist.	€.	658.100
Trattamento di fine rapporto	€.	36.523
Debiti	€.	32.483
Ratei e risconti	€.	0
Totale Passivo	€.	908.691

CONTO ECONOMICO

Proventi e ricavi da attività ist.	€.	1.027.804
Proventi finanziari	€.	985
Totale Proventi	€.	1.028.789
Oneri attività ist. e connesse	€.	1.026.117
Oneri finanziari	€.	188
Totale Oneri	€.	1.026.305

Risultato netto di esercizio €.

2.484

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

La **Fondazione Opera Don Bosco Onlus** vuole fortemente essere trasparente e mostrare nel modo più chiaro e limpido possibile come utilizza le risorse che le vengono assegnate.

Siamo infatti consapevoli del fatto che noi gestiamo queste risorse per conto di chi ce le ha donate e vogliamo mostrare il nostro impegno per restituire in termini di valore sociale, solidarietà e aiuto, quanto ricevuto.

Pubblichiamo in queste pagine una sintesi del bilancio dell'esercizio 2015 e all'interno del sito e dei social ogni notizia per poter restare aggiornati sulla nostra attività e sui progressi dei nostri progetti.

La **Fondazione Opera Don Bosco Onlus** nell'anno 2015 ha raccolto un quantitativo significativo di donazioni liberali che, come si evince dai dati del conto economico qui riportati, è così

composto principalmente da provenienti e ricavi da attività istituzionali.

Va segnalato che la maggior parte delle donazioni sono state raccolte nell'ultimo trimestre del 2015. La tendenza, nel caso della Fondazione, assume un aspetto ulteriormente rilevante per quanto riguarda le donazioni relative alle **adozioni a distanza**, che incidono significativamente sul bilancio (66,6%). Il 70% di queste donazioni è stato raccolto nel mese di dicembre 2015, con un'intensificazione notevole nei giorni dal 15 al 31 dicembre!

La **Fondazione Opera Don Bosco Onlus** nell'anno sociale 2015 ha raccolto donazioni per un totale di €. 1.027.804, così ripartite:

Provenienza delle donazioni

- Privati = €. 876.177 = 85,1%
- Aziende = €. 151.626 = 14,7%

Destinazione delle donazioni

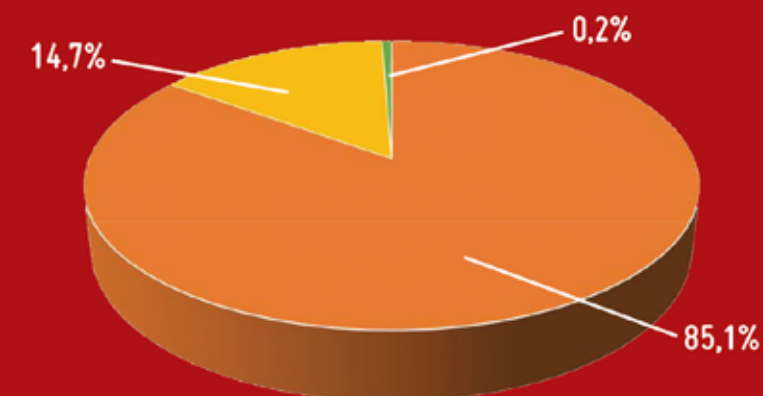
- Adozioni e sostegno a distanza €. 684.329 = 66,6%
- Interventi a lungo termine €. 207.475 = 20,2%
- Progetti vari €. 37.959 = 3,6%
- Emergenze umanitarie €. 30.000 = 2,9%

Un dato molto significativo emerge dalla lettura del bilancio 2015 della **Fondazione Opera Don Bosco Onlus**: i costi del personale, per la comunicazione e gestionali incidono solo per €. 66.542, pari al 6,7% dei fondi raccolti!

RACCOLTA FONDI

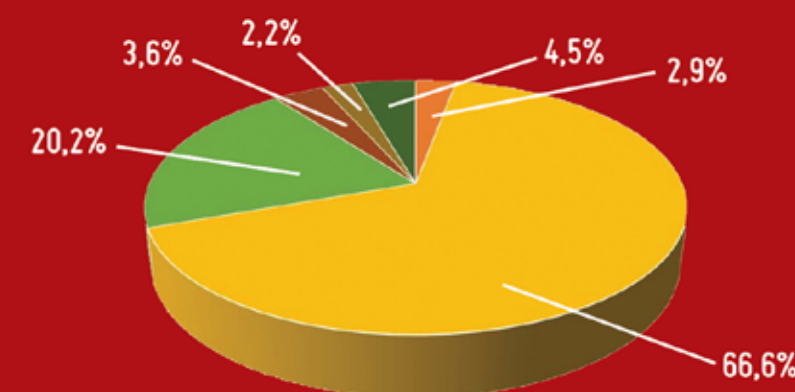
DA CHI VENGONO

Privati	€.	876.177	85,1%
Aziende	€.	151.626	14,7%
Altro	€.	985	0,2%
Totale Attivo	€.	1.028.789	100%



DOVE VANNO

Adozioni e sostegno a distanza	€.	684.329	66,6%
Interventi a lungo termine	€.	207.475	20,2%
Personale e gestione	€.	43.725	4,5%
Progetti vari	€.	37.959	3,6%
Emergenze umanitarie	€.	30.000	2,9%
Comunicazione	€.	22.817	2,2%
Totale	€.	1.026.305	100%





I PROGETTI E LE INIZIATIVE SOSTENUTI NEL 2015

La Fondazione Opera Don Bosco Onlus grazie a quanto raccolto ha sostenuto alcuni progetti ed iniziative che hanno permesso di aiutare un significativo numero di minori e persone in diverse aree del mondo.

I progetti già finanziati nel 2015 sono qui di seguito presentati.



PROGETTO EMERGENZA TERREMOTO

Il terremoto che ha sconvolto il Paese asiatico, già provato da risorse limitate e forte povertà, ha lasciato decine di migliaia di persone senza un tetto. Tanti sono stati costretti a rifugiarsi in tendopoli improvvisate. È mancata la corrente elettrica e si sono diffuse epidemie sanitarie.

I missionari e le missionarie di Don Bosco presenti a Katmandu non hanno avuto grandi danni a cose e persone e questo ha permesso loro di attivarsi fin da subito per assistere la popolazione e si sono impegnati sia nella capitale sia nei villaggi limitrofi per portare assistenza, organizzando squadre

di volontari costituite dai propri studenti e collaboratori. Hanno distribuito acqua e cibo, medicine e altri beni di prima necessità tra cui tende per ripararsi. L'emergenza vera e propria si è conclusa e, grazie anche al contributo sostenuto dalla nostra Fondazione è stato possibile aiutare un numero significativo di famiglie.

La fondazione nel 2015 ha finanziato 10.000,00 € per gli aiuti immediati alle popolazioni colpite.



PROGETTO EMERGENZA PROFUGHI SIRIA

Dopo esplosione della guerra fratricida in Siria si è delineata la seguente situazione: la gente è costretta a sopravvivere con quantità ridotte di acqua, soprattutto potabile, con gravi conseguenze in termini di condizioni di igiene e di salute, dovendo far fronte anche alla scarsità di elettricità che va ad intaccare e rendere difficoltose le più basilari attività quotidiane. Le persone non ce la fanno più, stremati a livello morale, spirituale e materiale. Tutte le famiglie, oltre alla tragedia della distruzione, della morte, ormai

vivono il dramma dell'emigrazione, della fuga, della ricerca di una vita migliore, fuori dalla Siria. I Salesiani, con le loro opere di Damasco, Aleppo e Kafroun, cercano di aiutare il maggior numero possibile di famiglie a resistere e a cercare soluzioni in loco per non lasciare il Paese.

La fondazione nel 2015 ha finanziato 10.000,00 € per il sostegno alle famiglie siriane.



SOSTEGNO A DISTANZA PER BORSE DI STUDIO NELLE FILIPPINE

La missione Salesiana nelle Filippine, nella regione di Bicol, svolge attività di formazione professionale nella scuola Don Bosco Agro-Mechanical Center nella città di Legzapi offrendo l'opportunità ai ragazzi e alle ragazze più bisognosi di costruirsi un futuro. La Comunità Salesiana del centro ha promosso borse di studio per giovani che intendono formarsi professionalmente e avviarsi al lavoro, ma si trovano in situazione di disagio sociale ed economico.

La fondazione nel 2015 ha finanziato 7.000,00 € in favore di 20 studenti.



SOSTEGNO A DISTANZA PER NUTRIRE LA VITA IN ETIOPIA

In Etiopia ed in generale nella maggior parte dei paesi del continente africano i principi e le norme sanciti dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata dalle Nazioni Unite nel 1989, sono in larga parte ancora disattesi. Un importante studio condotto dall'Istituto degli Innocenti evidenzia un'infanzia fatta di povertà, malnutrizione, violazione dei diritti fondamentali ed a rischio di contrarre malattie infettive, spesso mortali. In Etiopia la mortalità infantile sotto i 5 anni è molto elevata e circa il 10% dei bambini non supera l'anno di vita, dati nettamente superiori alla già drammatica

media africana.

Le cause sono le scarse condizioni igienico-sanitarie, il limitato accesso all'acqua potabile che ha come conseguenza le frequenti malattie gastrointestinali le quali unite alla malnutrizione e alla mancanza di farmaci, determinano un numero elevato di decessi. Il 15% dei bimbi etiopi risulta sottopeso alla nascita e nei primi cinque anni di vita quasi la metà presenta sintomi moderati o acuti di malnutrizione e di conseguenza ritardi nella crescita.

I Salesiani di Don Bosco, presenti in questo Paese in ben 9 località, hanno deciso di rispondere alla richiesta di soccorso inviando aiuti economici per acquistare il cibo direttamente in loco, per risparmiare tempo. Attraverso i biscotti multivitaminici è possibile sfamare un bambino per diversi giorni.

La fondazione nel 2015 ha finanziato 110.000,00 € per l'acquisto di biscotti multivitaminici.



SOSTEGNO A DISTANZA PER ORFANOTROFIO MAISON CANA DI RUTOZO - BURUNDI

Dopo la fine della guerra interetnica fra Hutu e Tutsi che ha sconvolto tutta la regione dei grandi laghi, il Burundi si stava avviando sul cammino della riconciliazione, della ricostruzione e della democrazia. I recenti fatti hanno di nuovo cambiato la situazione e la popolazione vive in grande povertà. Il numero di orfani e di bambini abbandonati non accenna a diminuire. I salesiani hanno costruito l'orfanotrofio "Maison Cana", per dare accoglienza ed

aiuto a tutti quei bambini resi orfani dalla guerra e dalle lotte fratricide. L'orfanotrofio, gestito dal nascente gruppo delle Suore "Figlie di Maria Nostra Signora di Cana", raccoglie bambini da zero a sei anni. A molti di questi bambini, giunti all'età di sette anni, gli viene trovata una collocazione familiare, ma continuano ad essere seguiti per curare la loro scolarizzazione e il loro reinserimento nella società.

L'orfanotrofio si occupa:

- della sopravvivenza dei bambini e del personale a loro servizio ospitato nell'orfanotrofio;
- della scolarizzazione dei bambini che hanno raggiunto l'età scolare;
- della reintegrazione familiare e sociale dei bambini all'uscita dall'orfanotrofio;
- della manutenzione ed estensione delle strutture di accoglienza dell'orfanotrofio stesso.

Il progetto mira a mantenere l'efficienza dell'orfanotrofio ed a coprire le spese di gestione dello stesso e a dare sussistenza per i 20 bambini ospiti della struttura di Rutozo.

La fondazione nel 2015 ha finanziato 6.000,00 € per le spese di un anno di attività dell'orfanotrofio.



ADOZIONI A DISTANZA (Progetto Don Lorini)

La situazione drammatica in cui versano moltissimi bambini, spesso orfani, nelle diverse zone del Mondo non possono lasciare indifferenti. La Fondazione, per il tramite delle Missioni Salesiani presenti in quei Paesi, si prefigge di aiutare alcuni di questi bambini attraverso il Progetto delle Adozioni a Distanza, avviato da Don Arturo Lorini circa 25 anni fa.

Dettagli del progetto

Il Progetto Adozioni a Distanza si basa sull'offerta annuale che ciascun donatore può effettuare e può essere di:

- 260,00 € per l'adozione completa (vitto, scuola e assistenza sanitaria)
- 160,00 € per l'adozione parziale (solo vitto)

La fondazione nel 2015 ha finanziato 197.000,00 € per le seguenti realtà:

- Diocesi di Gizo — Isole Solomon 15.000,00 € per aiutare 60 bambini per un anno
- Salesiani di Quito — Ecuador 37.000,00 € per aiutare 140 bambini per un anno
- Salesiani di Mbuji Mayi — Congo 10.000,00 € per aiutare 40 bambini per un anno
- Salesiani Etiopia 100.000,00 € per aiutare 385 bambini per un anno
- Salesiani Recife — Brasile 30.000,00 € per aiutare 115 bambini per un anno
- Salesiani di Negombo — Sri Lanka 5.000,00 € per aiutare 20 bambini per un anno.



INTERVENTO A LUNGO TERMINE PER DON BOSCO CALAUAN NELLE FILIPPINE

La comunità salesiana di Don Bosco di Calauan, è situata nella provincia di Laguna, a circa 70 Km da Manila. In questa realtà vivono e operano tre confratelli Salesiani all'interno di una baraccopoli e si occupano e preoccupano di tutto: trovare il cibo, seguire i malati (tanti), curare la piccola scuola, etc

...

Dettagli del progetto

Il progetto dei salesiani è di creare delle vere strutture di accoglienza: un centro ricreativo, una scuola, una chiesa, un centro sanitario e quant'altro serva per dare un futuro migliore a quella povera gente e offrire ai ragazzi e ai giovani spazi per crescere, ricevere un'educazione e formarsi culturalmente e professionalmente.

Il costo globale del progetto è di € 210.000,00.

La fondazione nel 2015 ha finanziato: 62.000,00 € per iniziare i lavori.

PROGETTI SOSTENUTI CON DONAZIONI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Nell'Opera Salesiana di Castel de' Britti (BO) le strutture operative esistenti sono costituite da una comunità familiare per minori e da un centro di formazione professionale.



Il progetto «Ragazzi in movimento»

I ragazzi ospiti della comunità familiare di Castel de' Britti, ai quali viene offerto un servizio di accoglienza, sostegno, formazione ed accompagnamento, essendo minori in grave situazione di disagio sociale ed economico, svolgono attività ed esperienze che gli permettano di crescere nel loro cammino di autonomia. Per poter coadiuvare le numerose attività, che richiedono trasferimenti e spostamenti in altri luoghi fuori dal Centro, si è reso necessario l'acquisto di un furgone a 9 posti. Per questo motivo la

Fondazione si è fatta carico di questo progetto e attraverso la generosità dei suoi benefattori è riuscita a donare quanto necessario all’acquisto del furgone per le attività dei ragazzi.

La fondazione nel 2015 ha finanziato: 24.475,00 € per l’acquisto del furgone.



Il progetto «Intelligenza nelle mani»

La scuola professionale dell’Opera di Castel de Britti è costituita da un mosaico di ragazzi provenienti da Paesi diversi: Italia, Filippine, Romania, Pakistan, Santo Domingo, Marocco, Moldavia, Ucraina, Bangladesh, Macedonia, Nigeria, Albania, Angola, Tunisia, Colombia.

Sono arrivati in Italia per raggiungere i famigliari che già abitano o lavorano qui, oppure mandati da amici o conoscenti alla ricerca di un posto migliore in cui vivere, oppure da soli nella speranza di un mondo diverso da quello che hanno conosciuto nei pochi anni di vita passati nel proprio paese. Tutti

desiderano poter vivere come i ragazzi europei, avere una vita dignitosa, un lavoro e una casa, magari una famiglia. La crescente richiesta di manodopera nel settore della lavorazione del legno presente nella zona ha suggerito ai Salesiani di dotare il Centro di un’attrezzatura più moderna e tecnologica per questo tipo di produzione, per permettere ai ragazzi di formarsi ed essere più competitivi sul mercato del lavoro. Questa attrezzatura è stata acquistata con l’aiuto della Fondazione attraverso la generosità dei suoi benefattori.

La fondazione nel 2015 ha finanziato: 48.000,00 € per l’acquisto del nuovo macchinario per la lavorazione del legno.

ACCANTONAMENTI 2015 PER L’ANNO 2016

Come precedentemente segnalato la maggior parte delle donazioni sono state raccolte nell’ultimo trimestre del 2015, così come è accaduto anche per l’anno 2014. Per questo motivo alla chiusura del Bilancio 2015 si prevedono degli accantonamenti già destinati che nei primi mesi del 2016 verranno inviati alle realtà che gestiranno i progetti e le attività indicate dalla volontà dei donatori. Qui di seguito gli accantonamenti previsti:

DESTINAZIONE	CAUSALE	QUOTA
BRASILE	SOSTEGNO E ADOZIONI A DISTANZA	€. 2.860,00
ECUADOR	SOSTEGNO E ADOZIONI A DISTANZA	€. 19.560,00
BANGLADESH	SOSTEGNO E ADOZIONI A DISTANZA	€. 50.000,00
VENEZUELA	PROGETTO SCUOLA	€. 30.000,00
HONDURAS	SOSTEGNO E ADOZIONI A DISTANZA	€. 17.680,00
ETIOPIA	SOSTEGNO E ADOZIONI A DISTANZA	€. 250.000,00
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	PROGETTI VARI	€. 60.000,00

“L’aiutare il prossimo è opera di carità e le opere di carità sono sempre lodevoli”
(Don Bosco)





PROGETTI PER IL FUTURO

Nel 2015 la **Fondazione Opera Don Bosco Onlus**, ha avuto una crescita esponenziale nella raccolta fondi e nelle attività realizzate rispetto all'anno precedente, determinando un conto economico più che significativo, soprattutto grazie al contributo dei benefattori acquisiti tramite il Progetto Adozioni di Don Lorini.

Questi benefattori si confermano per la loro generosità, continuando a credere e a sostenere l'attività dei Salesiani nel Mondo a favore dei giovani più poveri ed abbandonati.

Il sempre maggiore impegno in azioni di solidarietà da parte della Fondazione è fortemente sostenuta anche dal numero significativo di grandi e piccoli benefattori che si sono aggiunti in quest'ultimo periodo. Questo ci fa ben sperare per il futuro e garantisce la possibilità alla Fondazione di intervenire in modo più significativo nel rispetto degli scopi statutari.

L'impegno nei prossimi anni proseguirà nel ricercare fondi a favore dell'educazione, del sostegno economico a progetti strutturali in zone di estrema necessità, della raccolta viveri, dell'assistenza sociale e sanitaria. La generosità di tanti si irradia, avvicinando nuovi donatori interessati ad investire in una forma concreta di aiuto a favore di chi è meno fortunato di noi. Da Milano è partito e prosegue quell'impegno filantropico tipico del popolo italiano che si occupa di chi soffre, di chi è meno fortunato e sembra non volersi fermare davanti a nessun confine.

Per l'anno 2016, la Fondazione si propone di concentrare l'azione sui seguenti obiettivi:

1. Consolidare e organizzare in modo sempre più adeguato ed efficiente l'attività legata al Progetto Adozioni.
2. Incentivare l'attività di raccolta di nuovi nominativi al fine di incrementare in modo sostanziale il database dei potenziali donatori, superando a fine anno la quota di oltre 15.000 nominativi. Questa ricerca sarà effettuata con mezzi propri, senza attingere a liste a pagamento, bensì attraverso gli indirizzi disponibili e autorizzati dell'elenco telefonico delle province della Lombardia e attraverso la segnalazione dei donatori attivi.
3. Incentivare la presenza in loco nelle diverse missioni salesiane del Direttore Esecutivo per rendersi conto in prima persona della situazione per sviluppare nuovi progetti e seguire i progressi di quelli che stiamo seguendo.
4. Sviluppare progetti relativi anche alle attività in altri settori previsti dallo statuto, in particolare:
 - attività di assistenza sociale, di riconoscimento, promozione e tutela dei diritti del minore e della famiglia, di adozione di bambini minori e maggiorenni, in ogni sua forma, e di prevenzione del disadattamento giovanile e familiare;
 - attività di assistenza sociale, legale gratuita e di effettivo reinserimento nella società a favore di persone in stato di povertà, senza fissa dimora, sottoposte a misure restrittive della propria libertà personale, abbandonate o comunque svantaggiate;
 - istruzione e formazione, in particolare, attività di approfondimento e di valorizzazione della conoscenza e della cultura nelle sue articolazioni anche attraverso progetti di ricerca, convegni, seminari, corsi di studio e di insegnamento, al fine del raggiungimento della maturità umana e civile; attività, sia pubbliche sia private, quali corsi, convegni, conferenze, eventi, concorsi, viaggi di studio, pubblicazioni e traduzioni di pubblicazioni, erogazioni di borse di studio, destinate all'istruzione, alla formazione e all'aggiornamento.

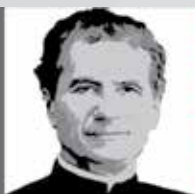
Il lavoro che ci attende è molto impegnativo, ma non ci deve spaventare. E, siccome don Bosco diceva: "lavoriamo per il Paradiso", non possiamo tirarci indietro dal dedicare anima e corpo a questa bellissima avventura senza paura di far conoscere al mondo ciò che di buone e bello si fa!



**“Io non lascio mai di fare un’opera che so essere buona e da farsi,
per quanto siano numerose e grandi le difficoltà
che mi si presentano”.**
(Don Bosco)



FONDAZIONE
**OPERA
DON BOSCO**



ONLUS

Via Copernico, 9 - 20125 Milano - Tel. 02 67 82 75 62 - Fax 02 67 82 75 63
info@operadonbosco.it - www.operadonbosco.it